



This is a digital copy of a book that was preserved for generations on library shelves before it was carefully scanned by Google as part of a project to make the world's books discoverable online.

It has survived long enough for the copyright to expire and the book to enter the public domain. A public domain book is one that was never subject to copyright or whose legal copyright term has expired. Whether a book is in the public domain may vary country to country. Public domain books are our gateways to the past, representing a wealth of history, culture and knowledge that's often difficult to discover.

Marks, notations and other marginalia present in the original volume will appear in this file - a reminder of this book's long journey from the publisher to a library and finally to you.

Usage guidelines

Google is proud to partner with libraries to digitize public domain materials and make them widely accessible. Public domain books belong to the public and we are merely their custodians. Nevertheless, this work is expensive, so in order to keep providing this resource, we have taken steps to prevent abuse by commercial parties, including placing technical restrictions on automated querying.

We also ask that you:

- + *Make non-commercial use of the files* We designed Google Book Search for use by individuals, and we request that you use these files for personal, non-commercial purposes.
- + *Refrain from automated querying* Do not send automated queries of any sort to Google's system: If you are conducting research on machine translation, optical character recognition or other areas where access to a large amount of text is helpful, please contact us. We encourage the use of public domain materials for these purposes and may be able to help.
- + *Maintain attribution* The Google "watermark" you see on each file is essential for informing people about this project and helping them find additional materials through Google Book Search. Please do not remove it.
- + *Keep it legal* Whatever your use, remember that you are responsible for ensuring that what you are doing is legal. Do not assume that just because we believe a book is in the public domain for users in the United States, that the work is also in the public domain for users in other countries. Whether a book is still in copyright varies from country to country, and we can't offer guidance on whether any specific use of any specific book is allowed. Please do not assume that a book's appearance in Google Book Search means it can be used in any manner anywhere in the world. Copyright infringement liability can be quite severe.

About Google Book Search

Google's mission is to organize the world's information and to make it universally accessible and useful. Google Book Search helps readers discover the world's books while helping authors and publishers reach new audiences. You can search through the full text of this book on the web at <http://books.google.com/>



Informazioni su questo libro

Si tratta della copia digitale di un libro che per generazioni è stato conservata negli scaffali di una biblioteca prima di essere digitalizzato da Google nell'ambito del progetto volto a rendere disponibili online i libri di tutto il mondo.

Ha sopravvissuto abbastanza per non essere più protetto dai diritti di copyright e diventare di pubblico dominio. Un libro di pubblico dominio è un libro che non è mai stato protetto dal copyright o i cui termini legali di copyright sono scaduti. La classificazione di un libro come di pubblico dominio può variare da paese a paese. I libri di pubblico dominio sono l'anello di congiunzione con il passato, rappresentano un patrimonio storico, culturale e di conoscenza spesso difficile da scoprire.

Commenti, note e altre annotazioni a margine presenti nel volume originale compariranno in questo file, come testimonianza del lungo viaggio percorso dal libro, dall'editore originale alla biblioteca, per giungere fino a te.

Linee guida per l'utilizzo

Google è orgoglioso di essere il partner delle biblioteche per digitalizzare i materiali di pubblico dominio e renderli universalmente disponibili. I libri di pubblico dominio appartengono al pubblico e noi ne siamo solamente i custodi. Tuttavia questo lavoro è oneroso, pertanto, per poter continuare ad offrire questo servizio abbiamo preso alcune iniziative per impedire l'utilizzo illecito da parte di soggetti commerciali, compresa l'imposizione di restrizioni sull'invio di query automatizzate.

Inoltre ti chiediamo di:

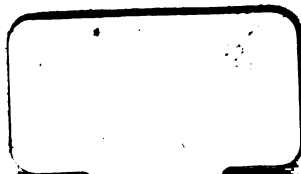
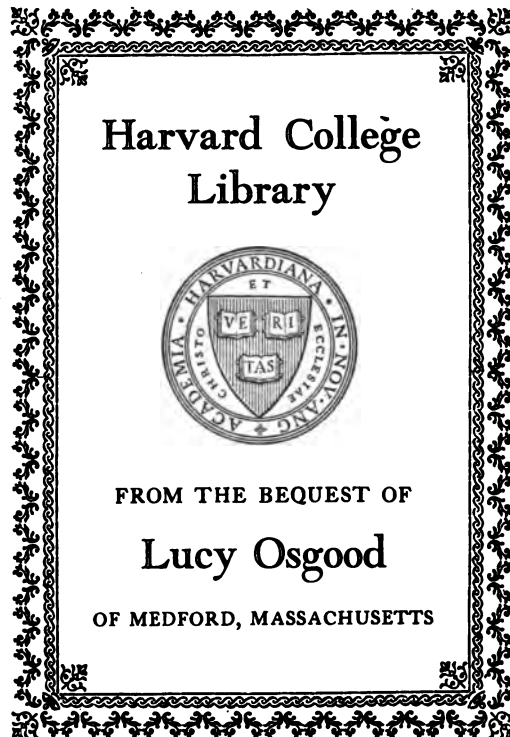
- + *Non fare un uso commerciale di questi file* Abbiamo concepito Google Ricerca Libri per l'uso da parte dei singoli utenti privati e ti chiediamo di utilizzare questi file per uso personale e non a fini commerciali.
- + *Non inviare query automatizzate* Non inviare a Google query automatizzate di alcun tipo. Se stai effettuando delle ricerche nel campo della traduzione automatica, del riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) o in altri campi dove necessiti di utilizzare grandi quantità di testo, ti invitiamo a contattarci. Incoraggiamo l'uso dei materiali di pubblico dominio per questi scopi e potremmo esserti di aiuto.
- + *Conserva la filigrana* La "filigrana" (watermark) di Google che compare in ciascun file è essenziale per informare gli utenti su questo progetto e aiutarli a trovare materiali aggiuntivi tramite Google Ricerca Libri. Non rimuoverla.
- + *Fanne un uso legale* Indipendentemente dall'utilizzo che ne farai, ricordati che è tua responsabilità accertarti di farne un uso legale. Non dare per scontato che, poiché un libro è di pubblico dominio per gli utenti degli Stati Uniti, sia di pubblico dominio anche per gli utenti di altri paesi. I criteri che stabiliscono se un libro è protetto da copyright variano da Paese a Paese e non possiamo offrire indicazioni se un determinato uso del libro è consentito. Non dare per scontato che poiché un libro compare in Google Ricerca Libri ciò significhi che può essere utilizzato in qualsiasi modo e in qualsiasi Paese del mondo. Le sanzioni per le violazioni del copyright possono essere molto severe.

Informazioni su Google Ricerca Libri

La missione di Google è organizzare le informazioni a livello mondiale e renderle universalmente accessibili e fruibili. Google Ricerca Libri aiuta i lettori a scoprire i libri di tutto il mondo e consente ad autori ed editori di raggiungere un pubblico più ampio. Puoi effettuare una ricerca sul Web nell'intero testo di questo libro da <http://books.google.com>

Educ
2760
201

Educ 2760.201





GIACOMO / TAURO

A PROPOSITO

DELL'AVVENIRE DELLA SCUOLA NORMALE

Estratto dal *Bollettino dell'Associazione Pedagogica Nazionale*
Maggio 1901

ROMA
TIPOGRAFIA DI GIOVANNI BALBI
Via della Mercede 28-29

1901



0

GIACOMO TAURO

A PROPOSITO

DELL'AVVENIRE DELLA SCUOLA NORMALE

Estratto dal *Bollettino dell'Associazione Pedagogica Nazionale*
Maggio 1901

ROMA
TIPOGRAFIA DI GIOVANNI BALBI
Via della Mercede 28-29

—
1901

✓ Educ 2760.201



Lucy Asquith ✓

La relazione sulle scuole complementari e normali, compilata per cura del Ministero della Pubblica Istruzione, si chiude con l'esposizione di un voto che ora è comune a quasi tutti coloro i quali si occupano dell'istruzione magistrale: il voto, che la scuola normale debba servire esclusivamente alla preparazione dei maestri, non confondersi, cioè, con le scuole secondarie, che sono essenzialmente istituti di cultura, ma essere un vero e proprio istituto professionale pedagogico, un istituto magistrale. Il voto degli educatori risponde ad una profonda esigenza pedagogica e didattica, specialmente per le scuole normali maschili, le quali dovrebbero essere riformate, secondo i criteri da noi esposti nel passato numero di questo *Bollettino*. Avremo occasione di ritornare sull'argomento, quando, riassumendo, come ci proponiamo, la predetta relazione, dovremo indicare le riforme che si presentano come urgenti nell'organizzazione pedagogica dell'istituto magistrale maschile e in quello femminile. Ora a noi preme far notare una cosa sola ed è, che l'indirizzo professionale che dovrebbe darsi alla scuola normale, e specialmente alla scuola normale maschile, si ritrova già in alcuni istituti speciali per la formazione dei maestri degli individui in istato patologico. Anche in questo fatto risulta vero il concetto di coloro i quali stimano che niente giovi meglio alla conoscenza dei fatti normali, quanto lo studio di quelli anormali. Come la patologia dello spirito ha rinnovato la psicologia normale, indicando a questa il metodo per le ricerche e fornendole larghi sussidi e notevoli contributi, come la pedagogia emendatrice illumina e modifica alcuni principi della pedagogia normale (p. es.: lo studio sulla personalità dell'infanzia, i metodi per l'insegnamento del leggere e dello scrivere, la retta ed estesa e razionale applicazione del metodo intuitivo e l'insegnamento delle lezioni

oggettive), così l'ordinamento degli istituti speciali per la preparazione dei maestri dei fanciulli anormali determinerà il nuovo ordinamento degli istituti magistrali. In Italia non abbondano di certo gli istituti magistrali per la formazione degli insegnanti degli individui in istato patologico; ma i pochi che vi sono, sebbene nel loro ordinamento non abbiano ancora raggiunto quel grado di perfezione cui aspirano, pure offrono il vantaggio di esser fondati sul principio che la cultura che in questi istituti deve impartirsi debba essere esclusivamente professionale, presupponente però sempre un solido strato di cultura generale, necessaria, oggi più che mai, a chi è chiamato ad esercitare, in uno stato libero e civile, la funzione delicata di educare. Il piano degli studi della scuola normale per la formazione dei maestri dei sordomuti comprende: la pedagogia e la metodica speciale per l'istruzione dei sordomuti, l'anatomia, la fisiologia e l'igiene (1), e, nella prima riunione dei maestri dei sordomuti, che si tenne in Roma dal 31 agosto al 2 settembre 1899, si espresse il voto che l'istituto assumesse sempre più carattere pedagogico. Anche il piano degli studi, compilato con grande accuratezza, per la scuola magistrale or-

(1) Vedi P. FORNARI; *Il r. Istituto nazionale per i sordomuti in Milano e la r. Scuola normale « Girolamo Cardano », per allievi maestri e maestre*. Milano, 1900, pag. 41 e segg., 59-66, e gli *Atti della 1ª riunione dei maestri italiani dei sordomuti*, tenuta in Roma dal 31 agosto al 2 settembre 1899, Siena 1900, pag. 44 e segg. — A proposito dei sordomuti abbiamo ricevuto, or non è molto, una lettera del prof. Vittorio Locatelli, il quale ci prega di aderire ad una petizione promossa dai proff. Pasquale Cardo e Luigi Cattaneo dell'istituto provinciale per i sordomuti in Molfetta, a favore dei sordomuti, da presentarsi a S. M. il Re. La petizione si propone di ottenere, per mezzo di un solenne e generale plebiscito popolare, che sia presentata ed approvata la legge della obbligatorietà di istruire il sordomuto. Dolenti di non potere, per assoluta mancanza di spazio, pubblicare la lettera del bravo insegnante dei sordomuti, aderiamo di buon grado alla nobile proposta, facendo voti che il Parlamento compia presto questo desiderio di tutte le anime buone che s'interessano della sorte degli infelici sordomuti. A questo proposito dal nostro amico on. Credaro è stato già presentata alla Camera dei Deputati un'interrogazione alla quale sarà prossimamente data risposta. I maestri dei sordomuti sanno di trovare nel nostro *Bollettino* un difensore dei loro diritti ed un sostenitore delle loro giuste aspirazioni

ortofrenica, istituita in Roma dalla Lega nazionale per la protezione dei fanciulli deficienti, riposa sul concetto che gli insegnamenti da impartirsi, debbano proporsi come scopo precipuo lo studio degli educandi e la conoscenza dei metodi d'insegnamento; e dai primi risultati offerti da questo istituto — primo in Italia e sorto per iniziativa di pochi, forti e valorosi, i quali hanno saputo dar vita ad un'istituzione, che, perfezionata, potrà servire di modello per un razionale ordinamento della scuola normale, — può dedursi che esso non solo risponde ad una profonda esigenza educativa e scolastica, ma, nella preparazione dei maestri dei frenastenici, adotta tali metodi e si serve di tali mezzi da appassionare gli allievi maestri per un'opera, che, se è bella e nobile, è anche estremamente difficile eatica e piena di responsabilità e richiede, in chi l'esercita, doti non comuni di pazienza e di rassegnazione. Eppure, aver saputo destare, fuori dell'influsso governativo, che in Italia tutto trascina, in un numero rilevante di educatori e di educatrici tanto interesse ed affetto per l'educazione dei frenastenici, non solo è cosa eminentemente lodevole, ma prova anche la bontà dei metodi che si adottano e s'impartiscono nell'istituto e la serietà dei principi pedagogici, ai quali esso è informato (1).

Noi vorremmo che il Ministero, procedendo ad una riforma delle scuole normali, specialmente di quelle maschili, che si presenta oramai urgente, non trascurasse l'ordinamento di que-

(1) Il programma degli studi della scuola magistrale ortofrenica venne pubblicato nel fasc. di gennaio di questo *Bollettino*, pp. 23-24. La scuola magistrale ortofrenica è annessa all'istituto medico pedagogico per l'educazione dei frenastenici, il quale serve anche per il tirocinio degli allievi maestri. Gli allievi maestri vengono esercitati nello studio individuale degli educandi, imparando a compilare, di ogni fanciullo deficiente, le note biografiche secondo moduli preparati dalla direzione della scuola.

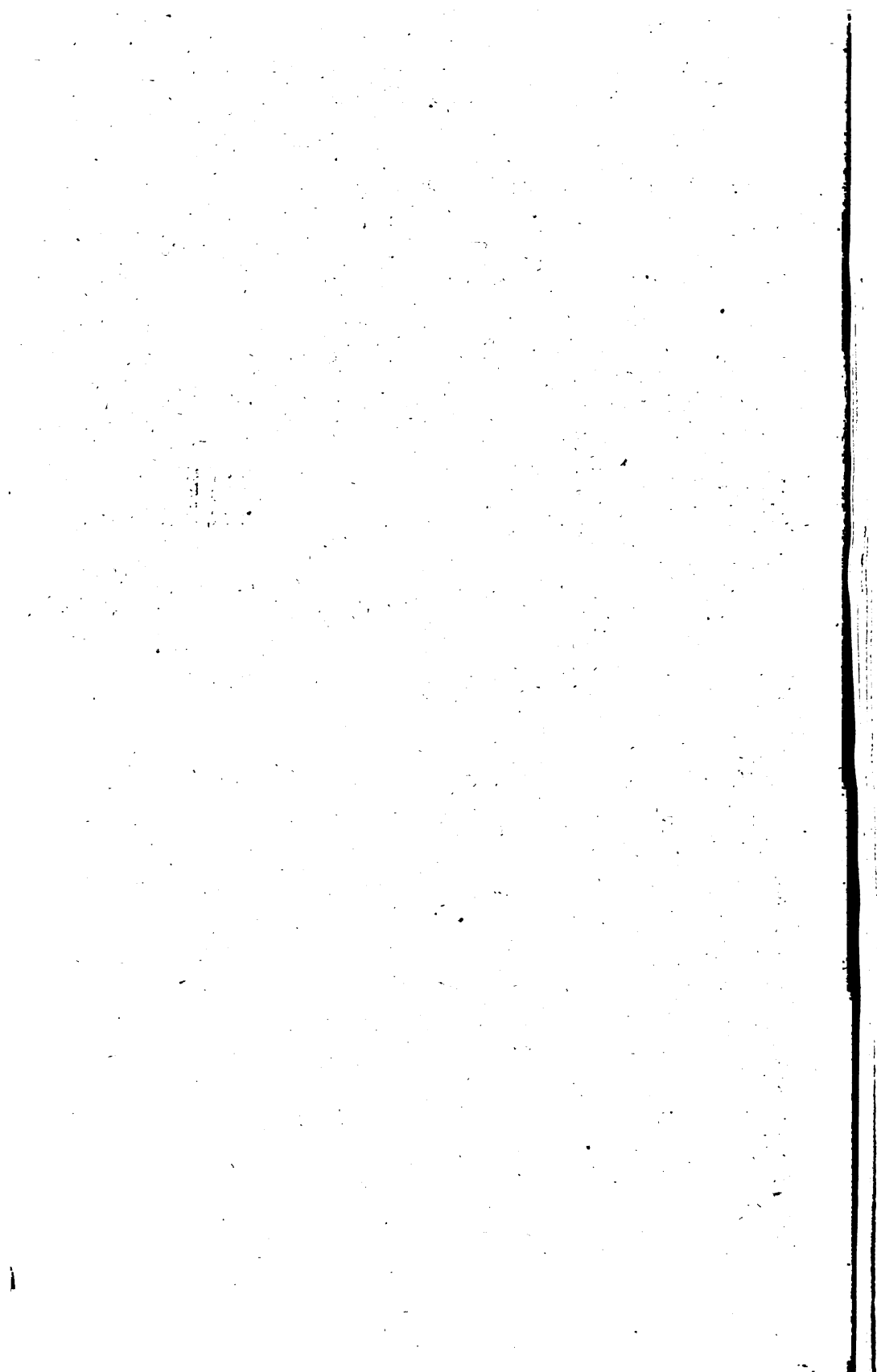
Questi moduli riguardano: 1° le informazioni che si richiedono per l'ammissione degli alunni all'istituto medico-pedagogico; 2° l'esame antropologico particolareggiato; 3° il diario sulle condizioni di cultura; 4° il diario sulle condizioni fisiologiche; 5° il diario sulla capacità intellettuale, attentiva, sulle manifestazioni sentimentali, sul contegno; 6° il giornale di classe. Queste note sono state compilate con molta cura dagli insegnanti della scuola magistrale ortofrenica e dalle maestre delle classi elementari di tirocinio.

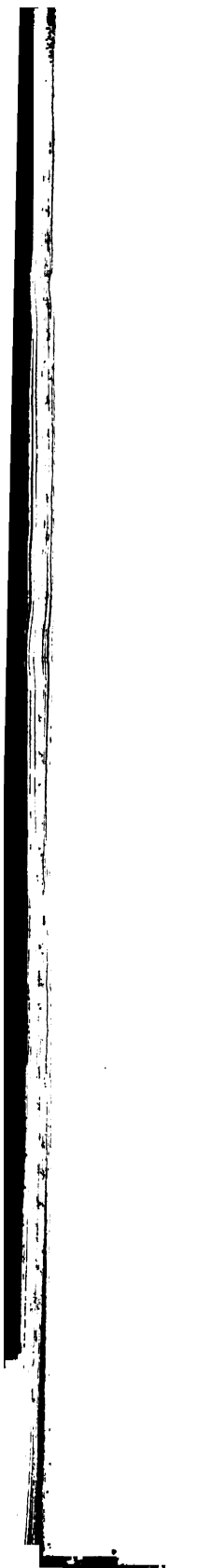
sti istituti sorti per la libera iniziativa privata e che rivelano, nella loro pratica esplicazione, i principi pedagogici delle menti direttive che li istituirono, attuando un ideale lungamente vagheggiato, frutto di studi, di viaggi, di osservazioni e di utili comparazioni (1). Se a questo voto un altro noi potessimo aggiungere sarebbe quello di veder istituita in Roma una scuola normale di educazione emendatrice divisa in sezioni, comprendenti: i sordomuti, i ciechi, i frenastenici. Il Congresso di Napoli, il quale comprenderà anche una sezione speciale per l'educazione emendatrice, potrebbe, con un voto solenne, esprimere al Governo il desiderio che nella Capitale del Regno sorga questo istituto. La proposta, ove venisse accolta, non solo doterebbe l'Italia di una grande e nuova istituzione, ma gioverebbe anche a dare un impulso maggiore all'educazione dei sordomuti, dei ciechi e dei frenastenici, e servirebbe a stabilire norme precise e rigorose per la scelta (ora lasciata all'arbitrio spesso d'incompetenti) del corpo insegnante e dirigente negli istituti di educazione emendatrice. Già i maestri italiani dei sordomuti riuniti in Roma fecero voti che la R. Scuola Normale « Girolamo Cardano », finchè è unica, almeno sia autonoma, sicchè il ministero ne possa disporre trasferendola dove urge e maggiore è il bisogno ed affidandone le cattedre ai più degni. E ciò fece per liberare la scuola dalla cerchia limitata e ristretta dell'istituto di Milano. Perchè dunque la scuola normale per la preparazione dei maestri dei sordo-muti non potrebbe divenire una sezione del grande istituto pedagogico italiano per la formazione degli educatori degli individui in istato patologico? Non senza ponderate ragioni l'ufficio di presidenza della nostra Associazione pedagogica italiana richiese che il Congresso di Napoli comprendesse una sezione speciale per l'educazione emendatrice. Se al Congresso di Torino venne per la prima volta in Italia, in una nazionale riunione di

(1) V. Anche l'ordinamento della scuola magistrale per le educatrici dell'infanzia annessa all'asilo di Crescenzo, nel Manuale per gli istituti di educazione infantile di Pietro Cavazzuti; l'ordinamento dell'istituto per le maestre giardiniere diretto dalla signora Petermann in Roma; il piano degli studi degli istituti magistrali di educazione fisiologica di Roma, di Torino, di Napoli, ecc.

educatori di ogni grado, posta la questione ed affermato il principio della necessità dell'educazione degli individui in istato di patologico, a Napoli, dopo tre anni, nei quali l'idea ha fatto tanto cammino, dovrebbe essere proclamata la necessità dell'organizzazione razionale e pratica della pedagogia emendatrice in Italia, mediante l'istituzione di un grande istituto pedagogico italiano per la preparazione degli educatori degli individui in istato patologico, diviso in parecchie sezioni, con corsi completi di istruzione per i sordomuti, per i ciechi, per i frenastenici, da servire di modello per tutti gli istituti d'Italia e per le esercitazioni metodiche degli allievi-maestri, non che per gli studi e le osservazioni degli insegnanti della scuola normale di educazione emendatrice e dei cultori delle discipline mediche e delle educative. Questo istituto dovrebbe essere fornito di un ricco materiale didattico e scientifico. E esso, già inizialmente preparato negli istituti che ho accennato, gioverebbe molto a rinnovare in Italia gli studi positivi della pedagogia scientifica, pur troppo nelle nostre scuole, per svariate e molteplici ragioni, molto trascurati, ed a trasformare le scuole normali, imprimendo loro vero, serio, scientifico carattere pedagogico, attuando i voti dei congressi magistrali, della stampa pedagogica, delle commissioni governative per le gare di onore







This book should be returned to
the Library on or before the last date
stamped below.

A fine of five cents a day is incurred
by retaining it beyond the specified
time.

Please return promptly.



Educ 2760.201
A proposito dell'avvenire della scu
Widener Library 007003880



3 2044 079 743 837